

Codice A1801C

D.D. 26 novembre 2025, n. 2328

Parere su istanza di acquisto, ai sensi dell'articolo 5bis del decreto legge n. 143 del 24 giugno 2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 212 del 01 agosto 2003, dell'area del demanio idrico, ex alveo del Rio Balangero, censita al Nuovo Catasto Terreni al foglio 33, particella 813/parte, in Comune di Bagnolo Piemonte (CN). Richiedenti: Sito Aldo e Abetti Beltramo Domizia.



ATTO DD 2328/A1801C/2025

DEL 26/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1801C - Coordinamento giuridico-legislativo e attività tecnico-amministrative

OGGETTO: Parere su istanza di acquisto, ai sensi dell'articolo 5bis del decreto legge n. 143 del 24 giugno 2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 212 del 01 agosto 2003, dell'area del demanio idrico, ex alveo del Rio Balangero, censita al Nuovo Catasto Terreni al foglio 33, particella 813/parte, in Comune di Bagnolo Piemonte (CN).
Richiedenti: Sito Aldo e Abetti Beltramo Domizia.

Premesso che:

con nota prot. n. 10816 del 25 settembre 2025 l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta – Servizi Territoriali Torino 2, ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all'istanza dei Sigg. Sito Aldo e Abetti Beltramo Domizia di acquisto dell'area del demanio idrico, ex alveo del Rio Balangero, censita al Nuovo Catasto Terreni al foglio 33, particella 813/parte, in Comune di Bagnolo Piemonte (CN), avente una superficie complessiva di circa mq 54,00;

con D.G.R. n. 60-9156 del 07 luglio 2008 e D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni nelle date 20 giugno 2002 e 30 novembre 2006;

le predette deliberazioni richiamano le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 37 del 05 gennaio 1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni e le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alla altre che compongono il

parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

in ordine alle vendite per sconfinamento, le citate deliberazioni prevedono, in particolare, un iter istruttorio semplificato per il rilascio del parere unico regionale, che comprende, per tali fattispecie, le valutazioni in linea idraulica e, laddove queste siano favorevoli, le ulteriori valutazioni circa l'equilibrio geostatico e geomorfologico delle aree interessate.

Considerato che, con nota prot. n. 52327 del 24 novembre 2025, il Settore Tecnico regionale – Cuneo ha espresso, in merito all'istanza in oggetto, per quanto di propria competenza, il seguente parere:

«[...] facendo seguito al sopralluogo eseguito da un funzionario del Settore scrivente e tenuto conto:

- che il tratto di ex alveo, individuato catastalmente al foglio 33 del Comune di Bagnolo Piemonte per il quale è stata formulata istanza relativamente alla particella 813/parte (risultata da frazionamento) non costituisce più alveo attivo in quanto, dalle risultanze emerse in sede di sopralluogo, il tratto di corpo idrico in esame risulta totalmente interrato e il corso d'acqua esistente prosegue incanalato in direzione nordest dopo l'attraversamento della SP27;

- che il sedime ora abbandonato dal corso d'acqua indicato [...] non riveste ad oggi più alcuna funzione idraulica;

- che la variazione d'uso delle aree in questione appartenenti all'ex alveo può ritenersi pertanto compatibile con la tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico del sito e con il rispetto del buon regime idraulico delle acque;

si esprime parere favorevole, ai soli fini della compatibilità con la tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico (Legge n. 37/94 art. 5 – comma 2) e della compatibilità con il rispetto del buon regime delle acque (Legge n. 37/94 art. 5 – comma 2), alla procedura di acquisto per sconfinamento dell'area in questione».

Preso atto del parere espresso dal suddetto Settore Tecnico regionale, favorevole, per quanto di competenza, alla vendita dell'area demaniale inerente al foglio 33, particella 813/parte, in Comune di Bagnolo Piemonte (CN).

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi dell'espressione del parere unico regionale di natura endoprocedimentale in ordine ad un procedimento di vendita per sconfinamento avviato dall'Agenzia del Demanio.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Art. 5bis della L. n. 212 del 01 agosto 2003;
- D.G.R. n. 60-9156 del 07 luglio 2008;
- D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011;

DETERMINA

di esprimere parere favorevole alla vendita dell'area del demanio idrico, ex alveo del Rio Balangero, censita al Nuovo Catasto Terreni al foglio 33, particella 813/parte, in Comune di Bagnolo Piemonte (CN), avente una superficie complessiva di circa mq 54,00;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta - Servizi Territoriali Torino 2, copia del parere citato in premessa, congiuntamente alla presente determinazione.

Tale determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22 del 12 ottobre 2010.

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

LA DIRIGENTE (A1801C - Coordinamento giuridico-legislativo e
attività tecnico-amministrative)

Firmato digitalmente da Silvia Riva